

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE PISIS"

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2017-2018

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 136
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	65
➤ DSA	50
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	11
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	34
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	21
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	3
Totali	136
N° PEI redatti dai GLHO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	25

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a Gruppi di lavoro	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a Gruppi di lavoro	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a Gruppi di lavoro	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione/informazione del territorio	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì (progetti ponte)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì (Giunco-Mutar)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì (Compitiamo)
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti (nello specifico FS)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: Campo previsto di intervento: Rilevazione BES dell'Istituto; analisi delle risorse presenti (umane e materiali); valutazione del livello di inclusività dell'Istituto; elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con Bes, da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto/apporto delle figure strumentali; collaborazione con gli Enti Locali; elaborazione di buone pratiche di inclusione.

Collegio Docenti: Campo previsto di intervento: esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; promozione di aggiornamento sull'inclusività; su proposta del GLI delibera il PAI di Istituto per il futuro anno scolastico.

Consigli di Classe: Campo previsto di intervento: Rilevazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA-DSA-BES certificati) e stesura dei relativi PEI e PDP secondo il modello approvato dell'Istituto; attuazione delle misure compensative e dispensative concordate tra docenti e famiglie.

Docenti di sostegno: Campo previsto di intervento: Supporto al Consiglio di Classe per la promozione di strategie didattiche inclusive e per l'individuazione di alunni BES; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; coordinamento per la stesura del PEI. Partecipazione al gruppo ristretto di lavoro (Gruppo Operativo H) per la condivisione e il confronto delle problematiche dell'Istituto.

Educatori: Campo previsto di intervento: Collaborazione alla programmazione e realizzazione dell'intervento educativo-didattico. Progettazione di attività laboratoriali per potenziare le strumentalità di base.

Facilitatori d'apprendimento: Campo previsto di intervento: attuazione di strategie mirate alla conoscenza di base e/o al potenziamento della lingua italiana come L2.

Funzioni Strumentali: Campo previsto di intervento Organizzazione degli incontri con i servizi specialistici; collaborazione con i docenti; guida alla stesura di PEI e PDP; promozione di iniziative inclusive; divulgazione di informazioni e iniziative relative alla diversità sul territorio; collaborazione con gli Enti esterni; collaborazione con la segreteria.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Al fine di attuare una completa e concertata stesura della documentazione (PEI e PDP) tra scuola, Servizi Sociali, specialisti, educatori scolastici e domiciliari, famiglia, si auspica di continuare il percorso di formazione/aggiornamento intrapreso da tutti i docenti dell'Istituto. E' in previsione un corso di aggiornamento sulle strategie e metodologie didattiche applicate agli alunni DSA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La rilevazione degli apprendimenti degli alunni BES farà riferimento a quanto definito nei rispettivi PDP e PEI.

In particolare, la valutazione degli apprendimenti degli alunni DVA verrà effettuata sulla base degli obiettivi espressi nei PEI, rispettando le specificità del singolo alunno e del suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia personale e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "linee guide sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al PEI e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Per quanto riguarda gli alunni DSA la valutazione terrà conto delle specificità del disturbo e si atterrà al percorso personalizzato di ciascun alunno, proponendo prove assimilabili a quelle del percorso comune.

Per gli alunni stranieri neo arrivati si farà riferimento agli obiettivi di prima alfabetizzazione.

Il GLI, al termine dell'attività scolastica, valuterà il grado di inclusione analizzando i punti di forza e di criticità dell'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti a tutt'oggi all'interno della scuola

I **docenti di sostegno**, contitolari con i docenti di classe, partecipano alla stesura della programmazione di classe; coordinano l'elaborazione del PEI; effettuano gli interventi educativi e didattici concordati col team docenti; condividono le attività individualizzate o semplificate rispetto alla programmazione di classe. Organizzano attività didattiche con il piccolo gruppo in accordo con gli insegnanti curricolari.

Gli **Educatori** collaborano con i Consigli di Classe/team docenti alla stesura degli obiettivi educativi del PEI ed alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi educativi.

Favoriscono interventi educativi nella classe, finalizzati ad una maggior socializzazione e autonomia dell'alunno.

<p>L'Ente Locale fornisce personale esterno qualificato. Le funzioni strumentali sono disponibili a fornire un valido supporto ai docenti.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>I Servizi Sociali del Comune forniscono educatori domiciliari per gli alunni DVA. Per alunni BES, certificati, con particolari bisogni sia di carattere scolastico, sia sociale ed economico intervengono gruppi di volontariato presenti sul territorio (Giunco). L'Ente Locale fornisce la consulenza di psicopedagogisti attraverso: uno sportello di ascolto rivolto ai docenti, uno sportello di ascolto per studenti della scuola secondaria di primo grado, uno sportello di ascolto per le famiglie. E' previsto, inoltre, dall'a.s. 2017/2018 un servizio di screening DSA sulla scuola primaria e dell'infanzia inserito nel piano scuola comunale. La Neuropsichiatria della ASL locale, su richiesta della scuola, fornisce consulenza anche su casi non strettamente legati ad una certificazione.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Il coinvolgimento della famiglia è determinante ai fini di una costruttiva collaborazione per il successo formativo dell'alunno. Si terranno, in occasione della condivisione dei PDP e PEI, incontri con le famiglie degli alunni BES per rilevare eventuali bisogni e problematiche; per monitorare gli interventi e individuare le azioni di miglioramento.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Per ogni alunno BES certificato si costruirà un percorso personalizzato finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere ai bisogni individuali - raggiungere le competenze adeguate - favorire il successo formativo
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Le funzioni strumentali e i docenti di sostegno metteranno a disposizione dei colleghi, degli studenti e delle loro famiglie la loro specifica formazione e professionalità. I docenti che hanno approfondito le tematiche inerenti i bisogni educativi speciali e l'inclusività apporteranno il loro contributo nei lavori di gruppo e nei Consigli di Classe/team docenti.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Nel nostro istituto sono stati attivati diversi progetti finalizzati a migliorare i percorsi d'inclusione:</p> <p>SPAZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE PRIMARIE: in aule adibite a laboratori, gli educatori scolastici, in collaborazione con i docenti di sostegno e curricolari, hanno realizzato attività educativo-didattiche mirate a potenziare le strumentalità di base.</p> <p>EMOZIONI IN MOVIMENTO: progetto mirato a migliorare lo stato di benessere emotivo e psicologico nel quale il bambino è in grado di sfruttare al meglio le proprie capacità cognitive ed emozionali.</p> <p>PROGETTO DI GIARDINAGGIO: la finalità del progetto era di creare un'attività che partisse dai bisogni dell'alunno dva (conoscere attraverso la pratica) e che, nel contempo, tenesse conto del contesto classe, sia per un approccio esperienziale, fisico, manipolatorio all'argomento, sia per far crescere la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente che ci circonda e del nostro rapporto con la natura, senza trascurare l'aspetto socializzante.</p> <p>Per il prossimo anno, si auspica che le risorse a disposizione permettano di potenziare la realizzazione di progetti qualificati in ambito inclusivo.</p>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'Istituto viene rivolta una particolare attenzione al passaggio degli alunni BES da un ordine di scuola all'altro. Sono programmati passaggi di informazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli di accoglienza, per individuare bisogni e difficoltà degli alunni.

Nei casi più delicati si predispongono progetti di continuità e di "accompagnamento" dell'alunno nella scuola futura.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2018